

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 11 DEL 27/02/2017

OGGETTO: LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI AMBIENTALI: SPERIMENTAZIONE IN TOSCANA ED IN PROVINCIA DI LUCCA

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente riferisce che nel mese di ottobre dello scorso anno, è giunta una proposta di collaborazione per la replica sul territorio provinciale del progetto denominato "La mediazione dei conflitti ambientali" realizzato a Milano e in Lombardia tra il 1 dicembre 2015 e il 30 novembre 2016 su iniziativa della Camera Arbitrale di Milano, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano.

Tale proposta è stata presentata dall'ideatrice e coordinatrice del Progetto, avv. Veronica Dini, affiancata dal dr. Elvio Raffaello Martini, che ne ha curato l'attuazione sul territorio lombardo. Essa prevede di sperimentare l'estensione dell'istituto della mediazione civile ai conflitti in materia ambientale; in particolare, nel progetto si fa riferimento alle controversie che hanno ad oggetto violazioni della normativa di tutela ambientale; ad ipotesi di danno patrimoniale connesso ad illeciti di natura ambientale e conseguenti modalità di risarcimento di tale danno e di ripristino dello stato dei luoghi; ad ipotesi di danno non patrimoniale (danno all'immagine, danno morale) connesso a illeciti di natura ambientale; ai rischi di danno connessi all'approvazione di atti amministrativi illegittimi per violazione della normativa in materia ambientale.

Durante la sperimentazione in Lombardia alcuni rappresentanti della Regione Toscana hanno partecipato come osservatori con l'intento di sviluppare l'iniziativa nella nostra regione, e allo scopo di dare concreto avvio all'iniziativa nello scorso mese di dicembre si è tenuto un incontro in Regione Toscana al quale è stata inviata anche la Camera di Commercio di Lucca, in quanto la provincia di Lucca è ritenuta un'area di interesse per l'eventuale evoluzione del progetto.

In occasione di tale incontro si è ipotizzato un percorso di lavoro che prevede la creazione di un Gruppo di Lavoro dedicato alla verifica della replicabilità dell'esperienza, data la specifica normativa vigente in Toscana (in particolare, si veda la Legge regionale 46/2013 in materia di "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"), che ha operato anche come strumento di risoluzione di conflitti ambientali e territoriali.

Nello specifico, il progetto dovrebbe avere una durata di 12 mesi e articolarsi in alcune fasi, come da prospetto allegato, che riguarderebbero anche l'avvio e la gestione di almeno tre procedimenti di mediazione di controversie in materia ambientale, di natura civile e amministrativa, presso l'Organismo di mediazione della nostra Camera di Commercio.

Il costo totale del progetto dovrebbe aggirarsi intorno alle 60.000/70.000 euro ed i partner dovrebbero essere: la Regione Toscana, l'Istituto di Fisiologia Clinica e CNR di Pisa, Confindustria Toscana, Legambiente Toscana oltre al gruppo di esperti mediatori, facilitatori ed esperti di comunicazione ambientale che già hanno lavorato per la Camera Arbitrale di Milano e la Camera di Commercio di Lucca ed eventualmente, se interessate, anche altre Camere di Commercio della Regione.

I promotori dell'iniziativa, in particolare, l'avv. Dini che coordina i lavori per la replica in Toscana del Progetto, hanno richiesto sia alla Regione Toscana che alla Camera una manifestazione di interesse anche al fine di prendere contatti con alcuni cofinanziatori.

E' ipotizzabile che in conseguenza di una adesione alla proposta di collaborazione, la Camera di commercio di Lucca si renda disponibile alle varie fasi, di ricerca, informazione, comunicazione e sperimentazione mediante propri addetti esperti per la materia della mediazione, senza costi aggiuntivi a carico dell'Ente.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- visto il progetto denominato "La mediazione dei conflitti ambientali" realizzato a Milano e in Lombardia tra il 1 dicembre 2015 e il 30 novembre 2016 su iniziativa della Camera Arbitrale di Milano, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano;
- vista, altresì, la proposta presentata dall'avv. Veronica Dini, affiancata dal dr. Elvio Raffaello Martini, in quanto ideatrice e coordinatrice del Progetto predetto;
- ritenuta l'opportunità di avviare una attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con vari soggetti pubblici e privati, tra cui la Regione Toscana, in un ambito di particolare interesse anche per il sistema imprenditoriale della provincia, e non solo;
- valutato che la Camera di commercio di Lucca collaborerà al progetto partecipando alle fasi di ricerca, informazione, comunicazione e sperimentazione mediante propri addetti esperti per la materia della mediazione, senza costi aggiuntivi a carico dell'Ente;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di aderire alla proposta di collaborazione al progetto denominato "*La mediazione dei conflitti ambientali - Fase sperimentale nella Regione Toscana*" esposto in premessa da realizzare partecipando alle fasi di ricerca, informazione, comunicazione e sperimentazione mediante propri addetti esperti per la materia della mediazione, senza costi aggiuntivi a carico dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli